

SINDROME ALGICO DISFUNZIONALE IN SOGGETTI DISGNATICI

Prof. Paolo Gotte, Prof. Fiorenzo Faccioni, Dr. Dario Bertossi

Clinica Odontoiatrica Università degli studi di Verona
Sezione di Chirurgia Maxillo-Facciale
Direttore Prof. Pier Francesco Nocini

Nell'ambito delle anomalie facciali è necessario innanzitutto precisare che non sempre una disgnazia e' causa di disfunzione dell'atm.

Infatti l'apparato stomatognatico e' un complesso anatomico di componenti strettamente correlati tra loro ⁽¹⁾.

Le determinanti fondamentali di tali strutture sono:

- il tavolo occlusale,
- le atm e i muscoli ad essa correlati.

Fondamentale in questo contesto e' il rapporto che la mandibola presenta con il cranio. I movimenti che la mandibola puo' compiere sono strettamente legati al tavolo occlusale e all'atm.

La funzione mandibolare risulta quindi dall'occlusione, ossia dalla relazione tra le arcate dentarie e la struttura scheletrica maxillo-mandibolare che la sostiene. Durante la crescita le varie componenti si sviluppano insieme organizzando cosi' l'apparato stomatognatico e le sue funzioni (masticazione, deglutizione, fonazione etc.). I rapporti scheletrici tra mascellare e mandibola e le conseguenti fisionomie che si consolideranno durante la crescita, non dovrebbero comportare di per se un'anomalia funzionale.